

**Piancastagnaio** *Fa scalpore l'opinione nettamente avversa del primo cittadino*

# Enel Power replica al sindaco Vagaggini “Concepita in Toscana la centrale cilena”

► **PIANCASTAGNAIO** — Ha molto colpito la popolazione di Piancastagnaio, ma non solo, la opinione nettamente avversa, espressa dal sindaco Luigi Vagaggini sul progetto di Enel Green Power (al momento il procedimento di Via presentato alla Regione Toscana), relativo a una nuova centrale (PC6) dalla tecnologia “flash”, non dissimile da quella delle centrali esistenti, che producono emissioni in atmosfera. Mentre lui è a conoscenza di impianti a ciclo binario, realizzati in altre aree del mondo, che non emettono gas o vapori. Enel Green Power, da noi interpellata, ha fatto sapere che relativamente alla centrale costruita in Cile, in località Cerro Pabellón, in pieno altopiano andino, a



4.500 metri s.l.m., la prima del genere in tutto il Sud America, si tratta di un progetto “il cui know how è sviluppato in Toscana, tra le aree geotermiche di Larderello, Castelnuovo Val di Cecina, dell’Amiata,

di Monterotondo Marittimo, Monteverdi Marittimo, Montieri, Radicondoli, Chiusdino e di tutti i territori geotermici compresi tra le province di Pisa, Siena e Grosseto”. L’impianto dispone di torri di raf-

freddamento a aria, che non emettono gas, in quanto - sostiene Enel - il fluido trattato non contiene gas, come avviene invece in Amiata. Cerro Pabellón, tuttavia, composto da due unità da 24 MW per una capacità installata totale lorda di 48 MW, “rappresenta anche un altro primato essendo l’impianto geotermico con tecnologia binaria sviluppato più alto in quota”. Quanto al sito di Stillwater in Nevada (Usa), invece, qui ci troviamo di fronte a un impianto ibrido, “il primo al mondo a combinare la capacità di generazione continua della geotermia a media entalpia con ciclo binario ad un impianto fotovoltaico (26 MW) e uno solare termodinamico (2MW)”.

◀ **M.B.**

